



COMUNE DI TENNO
Provincia di Trento

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE**

2019 - 2021

Il Vicesindaco Reggente
Giuliano Marocchi

Il Responsabile Servizio Finanziario
dott.ssa Antonella Torboli

Il Vice segretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
PRINCIPI DI BILANCIO	3
1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI	3
2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.....	5
COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016	10
ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO	11
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE	14
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	14
ELENCO PARTECIPAZIONI.....	15
ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI.....	16

INTRODUZIONE

Con la L.P. 9 dicembre n.18, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. disponendo, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Nel 2016 gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui era attribuita funzione conoscitiva.

Dal 2017 tutti gli enti locali devono adottare esclusivamente gli schemi di bilancio armonizzati.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

PRINCIPI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali e applicati contenuti nel D.Lgs.118/2011, vale a dire:

1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI

- Principio della annualità:

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

- Principio dell'unità:

La singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

- Principio della universalità:

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

- Principio della integrità:

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

- Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

Il principio della «veridicità» ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

- Principio della significatività e rilevanza:

Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni assunte degli utilizzatori sulla base del sistema di bilancio.

- Principio della flessibilità:

Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi imprevedibili e straordinari.

- Principio della congruità:

Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.

- Principio della prudenza:

Rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

- Principio della coerenza:

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente.

- Principio della continuità e della costanza:

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

- Principio della comparabilità e verificabilità:

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

- Principio di neutralità o imparzialità:

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

- Principio della pubblicità:

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

-Principio dell'equilibrio di bilancio:

Riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

- Principio della competenza finanziaria:

Costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

- Principio della competenza economica:

È il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:

Le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nei **principi contabili applicati** si trovano norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;

- il principio concernente la contabilità finanziaria;**
- il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;**
- il principio concernente il bilancio consolidato.**

Con riferimento agli ultimi due punti, va precisato che con Deliberazione consiliare n. 22 del 23.10.2018 è stato rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e al 2020 la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I Principi contabili in materia di armonizzazione contabile stabiliscono l'obbligo di istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, con l'obiettivo di evitare che le entrate di dubbia o difficile esazione possano finanziare spese esigibili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Nella presente sezione si illustrano i criteri e le modalità utilizzate per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (in breve: FCDE) nel bilancio 2019-2021.

Sulla base di quanto previsto dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (par. 3.3 ed esempio n. 5 riportato in appendice) e delle precisazioni fornite da Arconet nelle FAQ del mese di ottobre 2017:

- tenendo presente la necessità di suddividere il quinquennio di riferimento in anni "armonizzati" e "non armonizzati" e intendendo avvalersi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento per considerare anche le riscossioni effettuate l'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, si è assunto quale periodo di riferimento il **quinquennio 2013-2017**, come segue:
 - o per gli esercizi "non armonizzati" (2013-2015) è stato calcolato il rapporto tra incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti dell'esercizio;
 - o per il 2016 e 2017 (esercizi "armonizzati") è stato calcolato il rapporto tra incassi (nell'esercizio di competenza x e nell'esercizio x+1) e gli accertamenti dell'esercizio di competenza.
- alle percentuali come sopra determinate è stato applicato il metodo della media aritmetica semplice;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle media;
- nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto come segue:
 - o sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione ed entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (ad esempio, l'IMIS);
 - o non sono stati considerati i capitoli riferiti ad entrate per le quali non si ritiene sussistere, in ragione della loro particolarità, un rischio legato al mancato incasso, quali:
 - entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono riscosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali, per l'utilizzo temporaneo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, introiti del parcometro e per i servizi igienici pubblici;
 - entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
 - proventi da cessione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, essendo tali somme accertate contestualmente alla comunicazione di versamento da parte di GSE;

- interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, per i quali l'accertamento coincide con la riscossione del maturato;
- dividendi da partecipazioni azionarie: la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
- alienazioni di beni del patrimonio, che si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e quindi non presentano rischi di mancati introiti;
- i proventi dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni in materia urbanistica in quanto le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti;

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state quindi individuate le seguenti categorie di entrata per le quali stanziare il FCDE:

- Entrate derivanti dall'attività di accertamento di imposte immobiliari (quali IMU, IMIS, TASI e TARI). Fino al 2015 tali entrate sono state contabilizzate per cassa. Ai fini del calcolo del fondo, sono stati utilizzati i dati forniti dalla società in house Gestel srl concessionaria, riferiti all'ammontare degli avvisi di accertamento emessi annualmente e delle rispettive somme incassate, determinando le seguenti percentuali di FCDE:
 - Accertamenti/liquidazioni IMUP: 53,59%;
 - Accertamenti/liquidazioni ICI: 25,55%
 - Accertamenti/liquidazioni TASI: 51,23%
 - Accertamenti/liquidazioni IMIS: 75,00%
 - Accertamenti/liquidazioni TARES-TARI: 100% (stima, in assenza di dati pregressi);
- TARI (tributo sui rifiuti): la previsione di entrata e il relativo accertamento è pari al piano finanziario del tributo stesso, che garantisce una copertura integrale dei costi connessi. Tale entrata è presente nel bilancio comunale dal 2014. Con riferimento alla stessa il FCDE è pari a 5,40%;
- Proventi del servizio idrico integrato: la previsione di entrata per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è effettuata sulla base del piano tariffario elaborato a totale copertura dei costi. L'accertamento coincide con quanto fatturato all'utenza. Per tali entrate è stato determinato un FCDE pari al 5,04%;
- Sovraccanone per la derivazione di acqua per energia elettrica. Tale voce è accertata in base alla somma spettante al Comune dal privato utilizzatore, nella misura di legge. In base ai dati relativi agli incassi degli anni considerati è stato determinato un FCDE pari a 0;
- Fitti attivi: le previsioni di entrata e il relativo accertamento sono effettuati sulla base dei contratti di locazione. Per tale entrata, il dato relativo agli incassi degli anni precedenti determina un FCDE pari a 0;
- Canone di concessione di aree e spazi pubblici: fino al 2015 tale entrata è stata riscossa per cassa. In ragione dei dati forniti da GEStel riferiti all'ammontare dovuto e riscosso nel periodo 2013-2017, è stato calcolato un FCDE pari a 0%;
- Proventi del legname uso commercio: considerando l'andamento degli accertamenti e incassi nel quinquennio esaminato, si è calcolo un FCDE pari a 0%.

Sulla base di quanto sopra illustrato, il FCDE complessivamente iscritto a bilancio per gli anni 2019-2021 è pari a euro 34.800,00 (importo arrotondato).

	Competenza 2019	FCDE BILANCIO 2019		
		PREVISIONE	%	
ENTRATE TIT I				
TARI	274.000,00	5,40		14.789,15
	0,00	0,00		0,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	1.000,00	25,55		255,52
Accertamenti/Liquidazioni IMUP	5.000,00	53,59		2.679,50
Accertamenti/Liquidazioni TASI	500,00	51,23		256,15
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	5.000,00	75,00		3.750,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	200,00	100,00		200,00
				21.930,32
				22.000,00
ENTRATE TIT III				
Proventi servizio depurazione	140.000,00	4,53%		6.347,79
Proventi servizio fognatura	22.700,00	4,75%		1.079,08
Proventi servizio acquedotto	91.300,00	5,82%		5.315,36
				12.742,23
				12.800,00
			TOTALE	34.800,00

Negli allegati al bilancio è presente l'apposito prospetto concernente la composizione del FCDE.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 risulta pari a euro 920.827,84, di cui:

parte accantonata:

- euro 517.306,00 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, pari al fondo determinato in sede di conto consuntivo al 31.12.2017 (euro 483.006,00) sommato all'accantonamento previsto in via definitiva nel bilancio 2018 (euro 34.300,00);
- euro 170.000,00 per fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti (TFR);

parte vincolata

- vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 77.000,00 pari a: per euro 57.243,88 dall'avanzo nella gestione della tassa rifiuti anni precedenti già accantonato in sede di Rendiconto 2017e l'avanzo presunto 2018 Casa Artisti (19.756,12).

Non è prevista l'applicazione in bilancio di quote del risultato di amministrazione presunto.

ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO

COMUNE DI TENNO BILANCIO 2019-2021 ESERCIZIO 2019 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nelle schede di dettaglio allegate)	STANZIAMENTO INIZIALE	MODALITA' DI FINANZIAMENTO															
						CONTRIBUTO PAT.-L. SETTORE FONDO RISERVA		C/	SOMMA BUDGET (in MILI.)	BUDGET LA SERVIZIO	INTRATE A CORRISPETTIVA CREDITO SU SERVIZI COMUNALI	CANONE ASSISTENZ. BIM L.R. 4/98	CONTRIB. CONC. (CARRIS)	MUTU	C/	AVANZO non versato	AVANZO versato attual.	AVANZO versato altrimenti	PPV	ALIMENTAZIONE IMMOBILIARE	ALTRIO
						CONTRIBUTO BIM MUTU	C/														
						(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)			
01- servizi istituzionali generali e di gestione	01 - altri servizi generali	2.02.01.07.000	3006	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	2.000,00																
	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.02.03.02.001	3017	SPESA IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE CONTABILITA'	7.000,00																
	05 - Gestione dei beni debolmente e patrimoniali	2.05.99.99.000	3220	RESTITUZIONE QUOTA ANNUALE FONDO DI ROTAZIONE BIM	61.000,00																
	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	47.000,00														14.000,00		
		2.02.01.09.012	3050	SISTEMAZIONE AREA EX SCUOLE CANALE	221.000,00	187.000,00	1111				8.000,00										
					30.000,00																
					totali missione 01	368.000,00															
	03- Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.006	3200	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER SPESE IN C/CAPITALE POLIZIA LOCALE	900,00				900,00											
					totali missione 03	900,00															
	05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	01- valorizzazione dei beni di interesse storico	2.02.01.10.000	3150	RESTAURO CAPITELLO DI COLOGNA	10.000,00													10.000,00		
06- politiche giovanili sport e tempo libero					totali missione 05	10.000,00															
	01-sport e tempo libero	2.02.01.03.999	3706	ARREDO PARCO GIOCHI	15.000,00				15.000,00												
		2.02.03.06.000	3709	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO POLIVALENTE COLOGNA	15.000,00					15.000,00											
		2.02.01.09.999	3107	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO FESTE COMUNALE	40.000,00														40.000,00		
					totali missione 06	70.000,00															
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-rifiuti	2.03.01.03.000	3410	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER PROGRAMMA GESTIONE RIFIUTI URBANI	158.900,00														158.900,00		
	04-servizio idrico Integrato	2.02.01.09.010	3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.000,00														25.000,00		
		2.02.01.09.010	3463	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.000,00														25.000,00		
	05-aree protette, parchi naturali.../foresteria	2.02.03.05.001	3203	REVISIONE PIANO GESTIONE FORESTALE AZIENDALE (ATTIVITA' RILEVANTE IVA)	11.100,00	11.100,00	1207														
					totali missione 09	220.000,00															
10- trasporti e mobilità	05-visibilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	195.000,00							10.000,00	21.700,00	49.000,00					114.300,00		
		2.03.01.02.001	3735	COMPARTECIPAZIONE CON LA PAT PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE COLOGNA SS 421	35.000,00																
		2.05.02.01.001	3735/99	PPV SPESA CAPITALE COMPARTECIPAZIONE CON LA PAT PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE COLOGNA SS 421	35.000,00														35.000,00		
		2.02.01.09.012	3748	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE TENNO LOC. VOLTA DE NO'	297.000,00	81.300,00	1209	142.000,00	72.700,00												
		2.02.01.09.012	3725	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE PRANZO-DEVA	596.000,00	570.000,00	1113												26.000,00		
		2.02.01.09.000	3120	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SCOMPUTO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	36.200,00														36.200,00		
		2.02.02.01.000	3160	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE	5.000,00														5.000,00		
					totali missione 10	1.199.200,00															
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.F. TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (nuova codifica dal 2019)	2.000,00								2.000,00								
12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-servizio necroscopico e cimiteriale	2.02.01.09.015	3780	SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE FRAPPORTA - RIVALUTAZIONE AREA SAN LORENZO	490.200,00	143.700,00	1113			52.500,00									294.000,00		
					totali missione 12	490.200,00															
					TOTALE	2.361.100,00	993.900,00	158.900,00	148.200,00	10.000,00	153.400,00	100.000,00	-	-	-	-	70.000,00	273.300,00	452.900,00		

COMUNE DI TENNO

BILANCIO 2019-2021

ESERCIZIO 2020 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

COMUNE DI TENNO

BILANCIO 2019-2021

ESERCIZIO 2021 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA Interventi sono descritti nelle schede di dettaglio allegate	(6)	STANZIAMENTO INIZIALE	MODALITA' DI FINANZIAMENTO											
						CONTRIBUTO P.A.T. - L. BILANCIO / FONDO RESERVA CONTRIBUTI INI	CAP.	QUOTA BUDGET (IN P.L.M.)	BUDGET L.P. 367.000	INITIATA CONTRIBUTO A CHILOMETRI SERVIZI COMUNALI	CARICA ASSUNTA IN L.P. 4200	CONTRIB. CONC. (DANNO)	MUTUE	CAP.	AVANZO verso data versamento	AVANZO verso data stanziam.	PPV	ALTRIO
						(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	
01- servizi istituzionali generali e di gestione	11 - altri servizi generali	0.02.01.07.000	3000	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	2.000,00				2.000,00									
	06 - ufficio tecnico	0.02.03.05.001	3060	INCARICHI TECNICI ESTERNI	10.000,00				10.000,00									
				totale missione 01	12.000,00													
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	0.02.01.09.012	3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	110.000,00				100.000,00	10.000,00							1.750,00	
		0.03.01.02.001	3725	COMPARTECIPAZIONE CON LA PAT PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE COLOGNA SS 421	1.750,00													
	05-viabilità e infrastrutture stradali	0.02.02.01.000	3160	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE	5.000,00				5.000,00									
				totale missione 10	116.750,00													
				TOTALE	128.750,00	-	-	-	117.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	-	1.750,00	

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31.12.2017.

Maggiori informazioni sono presenti nell'apposito paragrafo del Documento Unico di Programmazione.

Ragione sociale	% partecipazione	servizio
1 Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,51%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente
2 Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,992%	Gestione Entrate locali
3 AGI s.r.l.	5,20%	Servizi idrici (in corso di definizione)
4 AGS s.p.a.	0,022%	Distribuzione gas metano
5 Farmacie Comunali s.p.a.	0,01%	Farmacia comunale di Tenno
6 Garda Trentino s.p.a.	1,95%	Promozione attività turistica
7 Informatica Trentina s.p.a.	0,0168%	Gestione sistemi informatici
8 Primiero Energia s.p.a.	0,066%	Produzione e distribuzione energia elettrica

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Secondo quanto specificato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (par. 9.11.3), è necessario distinguere le entrate e le spese tra “ricorrenti” e “non ricorrenti”. Al riguardo è precisato che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto sopra, sono state distinte nel bilancio le seguenti entrate e spese “non ricorrenti”:

- entrate

P.Fin. Cod.Completo	Descrizione	2019	2020	2021	Tipo Entrata/Spesa
1.01.01.06.002	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Non ricorrente
1.01.01.08.002	ICI DA ACCERTAMENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Non ricorrente
1.01.01.06.002	IMUP DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Non ricorrente
1.01.01.76.002	TASI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	200,00	200,00	200,00	Non ricorrente
1.01.01.51.002	INTROITO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	200,00	200,00	200,00	Non ricorrente
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI C/	500,00	500,00	500,00	Non ricorrente
3.02.02.01.000	SANZIONI E CONTRAVVENZIONI	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Non ricorrente
3.02.01.99.999	IVA/ CREDITO SU SERVIZI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Non ricorrente
2.01.01.01.999	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLO STATO	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Non ricorrente
4.04.01.08.999	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	273.300,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	RIPARTO CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. (L.P. 4/08) - NUOVA CODIFICA CONTABILE	153.900,00	128.000,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	FONDO INVESTIMENTI (EX QUOTA F. INVESTIMENTI MINORI)	158.900,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	FONDO INVESTIMENTI L.P. 36/93	148.200,00	0,00	117.000,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI SUL FONDO DI RISERVA PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI	187.800,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.006	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	713.700,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.05.01.01.001	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE -ART.106 L.P. 2/91	100.000,00	50.000,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO PAT REVISIONE PIANO GESTIONE FORESTALE AZIENDALE	11.100,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO BIM "PIANO STRAORDINARIO OPERE PUBBLICHE"	81.300,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.04.01.000	CONTRIBUTO FAI PER RIQUALIFICAZIONE AREA S LORENZO	294.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.006	TRASFERIMENTO PARTE STRAORDINARIA DALLA COMUNITA	158.900,00	0,00	0,00	Non ricorrente
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONE DI CASSA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Non ricorrente
		3.319.519,00	1.216.420,00	1.155.421,00	

- spese

P.Fin.	Cod.Compl	Descrizione	2019	2020	2021	Tipo Entrata/Spesa
1.01.01.01.003		SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Non ricorrente
1.03.01.02.010		SPESE PER ACQUISTI DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Non ricorrente
1.03.02.99.004		SPESE PER SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Non ricorrente
1.01.02.01.001		CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPESE PERSONALE DIPENDENTE P	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Non ricorrente
1.03.02.11.006		SPESE PER LITI E PER ATTILA DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Non ricorrente
1.03.02.11.000		SPESE PER INCARICHI TECNICI E PERIZIE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Non ricorrente
1.03.02.13.999		SPESE PER SERVIZIO SUPPORTO E ASSISTENZA ATTIVITA' CAN	3.200,00	0,00	0,00	Non ricorrente
1.03.02.05.999		SPESE CONDOMINIALI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Non ricorrente
2.02.01.07.000		ATTREZZATURE E ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Non ricorrente
2.02.03.02.001		Spese implementazione programma contabilita'	7.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.02.01.000		ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	47.800,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.012		SISTEMAZIONE AREA EX SCUOLE DI CANALE	221.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.05.001		SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC	30.000,00	10.000,00	10.000,00	Non ricorrente
2.02.01.09.000		OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SCOMPUTO CONTRIBU	36.200,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.10.000		RESTAURO CAPITELLO COLOGNA	10.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.02.01.000		ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Non ricorrente
2.03.01.02.006		TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER SPESE IN CONTO CAPIT	900,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.05.001		REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE (ATTIV	11.100,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.05.99.99.000		RESTITUZIONE QUOTA FONDO ROTAZIONE BIM (piano 2013-2015	61.000,00	61.000,00	0,00	Non ricorrente
2.03.04.01.001		CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENN	2.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.03.01.02.000		TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER PROGRAMMA GESTIONE	158.900,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (A	25.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATT	25.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.000		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO FESTE COMUNALE	40.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.03.999		ARREDI PER PARCO GIOCHI	15.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.06.000		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO POLIVALENTE COLOG	15.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.012		REALIZZAZIONE PISTA CICLABLE PRANZO - DEVA	596.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.03.01.02.001		COMPARTECIPAZIONE CON LA PAT REALIZZAZIONE MARCIAPIE	35.000,00	33.250,00	1.750,00	Non ricorrente
2.05.02.01.001		FPV SPESA CAPITALE - COMPARTECIPAZIONE CON LA PAT REA	35.000,00	1.750,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.012		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LOC. VOLTA DE NO	297.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.012		SPESA STRAORDINARIE PER LA VIABILITA'	195.000,00	110.000,00	110.000,00	Non ricorrente
2.02.01.09.015		SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE FRAPPORTA - RIO	490.200,00	0,00	0,00	Non ricorrente
5.01.01.01.001		RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Non ricorrente
			3.398.300,00	1.257.000,00	1.162.750,00	Non ricorrente